

WOODSTOCK FEST

25-26-27 giugno 2010
OSOPPO - UDINE - ITALY

COMUNICATO STAMPA A CONCLUSIONE EVENTO

Si è conclusa registrando un successo la prima edizione della **Woodstock Fest**, il festival dedicato alla musica, al colore, alle nuove discipline della mente e del corpo, all'armonia, all'arte, alla poesia e alla cultura.

Tre giorni durante i quali si sono alternate sul main stage **20 band emergenti**, del filone musicale Rock in tutte le sue declinazioni, per il **1° Contest Musicale**, voluto per dare spazio ai nuovi talenti della musica.

Tre i vincitori: **The Moon, Dirty Show e Speed**, che si sono aggiudicati una tournée in tre date, un premio in denaro di 900 euro e i biglietti per gli esclusivi concerti di Ozzy Osborne, ZZ Top e Jetro Tull.

A inondare di "mito Anni 60" le notti del Parco del Rivellino, sono state chiamate due storiche band che realmente hanno suonato nel 1969 sul palco di Woodstock: i **Creedence Clearwater Revived** con brani come Suzie Q e Fortunate Son, e i **Ten Years After**, strepitosi nei brani più conosciuti

come Good Morning Little Schoolgirl e I Can't Keep From Crying. E ancora i **Nine Below Zero, Max Arrigo & The Shanghai Noodle Factory, Voodoo Groove** (tribute band di Jimi H.), **The Rose** (tribute band di Janis Joplin), e **Jimi Barbiani** che tanto evoca l'epoca Hendrixiana del Rock.

Se la musica è stata la colonna sonora della Woodstock Fest, l'arte è stata il punto di fusione con **l'area Essere&Benessere**, curata da **Sergio De Prophetis** e giunta alla **12ª edizione**, volta a migliorare la qualità della vita, a sviluppare una maggiore armonia tra l'uomo e la natura, a scoprire tecniche e metodi utili a migliorare se stessi e l'ambiente che ci circonda. Yoga Sciamanico, Energy ed Ecstasy Dance, il Reiky, l'Esperienza di danza terapeutica e il Contact Improvisation sono state apprezzate e seguite non solo dagli appassionati del genere, ma anche e soprattutto dai tantissimi giovani che regalavano macchie di vitalità e colore stesi nei prati all'ombra degli alberi secolari del parco. Molto suggestiva **"La Notte Bianca"** fatta di silenzi, assenti, note, poesie e meditazioni per il cuore e per l'anima proprio come la Woodstock Fest voleva proporre.

Ma dicevamo **dell'arte**, in tutte le sue forme, a cominciare dal **Guitar Contest**, organizzato dalla rivista **AeroArt Action**, in collaborazione con **Maurizio Forestan e Margherita Plos**, il supporto di **Aerografo.com** e dell'azienda **Maimeri**, che ha visto 15 tra aerografisti, pittori, mosaicisti, street artist, pirografisti, cimentarsi nel decorare, rigorosamente dal vivo, delle sagome di chitarre, alte due metri. **Le splendide chitarre sono state ora messe all'asta sul sito www.aeroart.it** e il ricavato sarà consegnato all'Associazione umanitaria, laica **"Via Di Natale" Onlus di Aviano (PN)**. Aerografia, pittura, street art e bodypainting hanno dato colore all'intera manifestazione



grazie alla presenza di maestri come **Mario Romani, Federica Turco, Stefano Sacchi, Angelica Signoretto, Stefano Mucchio e l'Associazione culturale Kantiere Misto**. Un'intera area è stata dedicata ai bambini, con enormi giochi gonfiabili e corsi di pittura e decoro: i più piccoli hanno colorato centinaia di farfalle di carta che, adagate delicatamente su un albero, sono state poi consegnate alla **Casa delle Farfalle di Bordano (UD)**.

La Woodstock Fest è stata anche il luogo ideale per **interventi musicali, dibattiti, conferenze, relazioni, giochi lessicali, letture, dissertazioni, comizi improbabili, poesie e canzoni**. Si sono susseguite letture dei protagonisti della **"Bit Generescion"**, curate da **Rocco Burtone**, che per l'occasione ha disturbato Jack Kerouac, William Burroughs, Gregory Corso, Allen Ginsberg, Neal Cassady. Non sono mancate, però, letture dei nuovi e nostrani rappresentanti di questo movimento: **Maurizio Benedetti, Arno Barzan, Luigi Nacci, Furio Pillan e molti altri**. Il tutto accompagnato dai concerti di musica d'autore dei **Soul Lab** e degli **Ictus Band**.

Ospiti d'eccezione della Woodstock Fest il **poeta Cheyenne Lance Henson** e l'artista sudafricana **Natalia Molebatsiè**, per dare voce alla ricerca della pace e delle minoranze etniche.

Uno dei momenti più suggestivi è stato il **Concerto di Gong per la Pace**, sapientemente curato da **Massimo Piazza, Elisabetta Ghelber, Simone Sandrini e Silvia Spada**, una vera e propria immersione nell'energia e nel suono, capace di dissolvere ogni tensione.

A 41 anni di distanza dall'evento musicale americano, il grafologo **Carlo Chinaglia** analizza le firme di **Jimmy Page, Joe Cocker, Carlos Santana, Jimi Hendrix, Janis Joplin e dei Ten Years After**, dandoci un'idea delle loro complesse personalità. Di grande impatto gli interventi del Professor **Roberto Girolin**, capace di aprire nuovi orizzonti percettivi con un singolo suono che può essere trasformato in molte altre cose e addirittura in colore. Le sperimentazioni musicali alternative dell'associazione culturale **Hybrida** di Tarcento (UD) hanno proposto il **"Concerto di luci e suoni"** psichedelici proiettati su pareti, soffitti e pavimenti riportando la mente a un sogno acido e fantastico di impareggiabile bellezza ed efficacia visiva e acustica.

Rumorose e colorate le mitiche **"Vespe"** che si son date battaglia a colpi di clacson con le ancor più mitiche **"Citroën 2CV"** e i buffi **"Maggiolini"** Volkswagen. Questa edizione della Woodstock Fest rappresenta il primo grande tuffo in un passato che riaffiora prepotentemente, non dimenticando, però, che siamo nel terzo millennio, dove nuove generazioni di **"figli dei fiori"** a metà tra il ricordo e la più attuale delle tecnologie, sono capaci di apprezzare la musica e le filosofie di un tempo, fondendole con la modernità e ricavandosi uno spazio nella corsa e nell'affanno quotidiano.

Le **foto in alta risoluzione** della **1ª Woodstock Fest** sono scaricabili dal seguente link:

<http://www.woodstockfest.it/press/comunicatowoodstockfest.zip>

Ulteriore materiale può essere richiesto scrivendo a info@woodstockfest.it o chiamando lo 0432-948777.

Woodstock Fest - Ufficio Stampa

Via Ciro di Pers 38/b - 33030 Majano (UDINE) Italy

Tel. +39. 0432.948777 - Fax +39. 0432.948606

info@woodstockfest.it - www.woodstockfest.it